PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Avis Provinciale di Terni, con sede in Via Aminale 40, 05100 Terni (TR), in persona del Presidente e legale rappresentante Leonardo Mariani; Promosso da **Avis Regionale Umbria**, con sede in Via Martiri dei Lager 104, 06128 Perugia (PG), in persona del Presidente e legale rappresentante Enrico Marconi che firmerà in calce;

E

Cassa Edile della Provincia di Terni, con sede in Via Adriano Garofoli 13, 05100 Terni (TR), in persona del Presidente/Legale Rappresentante pro tempore Proietti Maurizio;

PREMESSO CHE:

- la donazione di sangue ed emocomponenti è un interesse pubblico regionale e nazionale, essenziale sotto il profilo sanitario e sociale, e si fonda su principi etici di solidarietà, gratuità, anonimato e responsabilità civica;
- l'obiettivo dell'autosufficienza da donazione periodica di sangue ed emocomponenti non è stabilmente raggiunto e richiede il concorso attivo di istituzioni, imprese, parti sociali e cittadinanza;
- il volontariato del dono, anonimo, periodico, gratuito e responsabile, rappresenta una risorsa strategica per la sicurezza trasfusionale e per la promozione di corretti stili di vita e di cultura della prevenzione;
- Avis Regionale Umbria e Avis Provinciale di Terni, nel rispetto dei rispettivi ruoli statutari, promuovono:
    - lo sviluppo della cultura del volontariato e della donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima, consapevole e associata;
    - il sostegno ai bisogni di salute dei cittadini, favorendo l'autosufficienza di emocomponenti e plasmaderivati di elevata qualità e sicurezza, e la promozione del buon uso del sangue;
    - l'informazione e l'educazione sanitaria alla cittadinanza, con attenzione ai giovani, alla prevenzione e a stili di vita sani;
    - la tutela della salute dei donatori e dei pazienti, nonché il diritto del malato a un'adeguata ed efficace assistenza sanitaria e il dovere civico della persona sana a contribuire, nei limiti della propria idoneità, al bene comune;
- la Cassa Edile della Provincia di Terni:

- promuove il benessere e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici del settore edile e affini, anche attraverso iniziative di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- riconosce nella donazione periodica del sangue un gesto di alto valore etico e sociale, capace di diffondere attenzione alla salute, coesione comunitaria e cittadinanza attiva;
- favorisce la collaborazione tra parti sociali, imprese, enti bilaterali, istituzioni e organizzazioni del terzo settore per iniziative con impatto sociale positivo sul territorio;

CONSIDERATA

la necessità che soggetti pubblici e privati e le associazioni di volontariato uniscano le forze per informare in modo capillare la collettività sul "diritto-dovere" della donazione periodica di sangue ed emocomponenti e per promuovere la cultura del dono quale pratica di responsabilità sociale condivisa;

SI CONVIENE

e si stipula quanto segue:

Articolo 1 — Finalità etiche e sociali

- Le Parti si impegnano a promuovere la cultura della donazione quale espressione di solidarietà, equità e responsabilità civica, nel rispetto dei principi di gratuità, anonimato, non discriminazione e centralità della persona.
- Le iniziative congiunte perseguiranno: tutela della salute pubblica; diffusione di stili di vita sani; contrasto alle disuguaglianze nell'accesso all'informazione sanitaria; valorizzazione del capitale umano nei luoghi di lavoro; rafforzamento dei legami comunitari.

Articolo 2 — Impegni di Avis Regionale Umbria e Avis Provinciale di Terni

- Realizzare, in sinergia con Cassa Edile, campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte a imprese, lavoratori e famiglie del comparto edile, con materiali informativi inclusivi e accessibili in lingua italiana e, ove utile, in altre lingue diffuse nel settore.
- Organizzare, d'intesa con le strutture trasfusionali competenti, giornate di informazione e sessioni di pre-qualificazione al dono presso sedi e/o cantieri indicati da Cassa Edile, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori.
- Garantire la corretta informazione sanitaria, la tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali dei potenziali donatori, nel rispetto della normativa vigente.
- Rilasciare, per ciascuna raccolta o iniziativa congiunta, un'attestazione o altro riconoscimento simbolico alle imprese e alle unità operative coinvolte, valorizzando il contributo etico e sociale offerto.

Articolo 3 — Impegni della Cassa Edile della Provincia di Terni

- Promuovere, presso le imprese e i lavoratori iscritti, la cultura della donazione del sangue attraverso:
  - campagne di comunicazione dedicate da concordare con Avis;

- diffusione di materiali informativi sui propri canali (sito, newsletter, SMS, App, sportelli);
- sensibilizzazione in occasione di momenti formativi obbligatori (es. sicurezza) e iniziative di welfare.

- Favorire, su base volontaria e previa autonoma valutazione delle singole imprese, l'adozione di iniziative aziendali a supporto del dono (es. comunicazioni interne, permessi per la donazione previsti dalla legge, spazi per incontri informativi).
- Valorizzare la Giornata Mondiale del Donatore (14 giugno) e ulteriori ricorrenze, promuovendo la partecipazione a manifestazioni e campagne Avis e condividendo buone pratiche del settore edile.

Articolo 4 — Coordinamento operativo

- Le Parti istituiscono un tavolo tecnico paritetico, composto da rappresentanti di Avis Regionale, Avis Provinciale e Cassa Edile, con il compito di:
  - pianificare il calendario annuale delle iniziative;
  - definire format e contenuti delle campagne, con particolare attenzione ai profili etici, alla sicurezza, all'inclusione e all'accessibilità;
  - monitorare gli esiti sociali (es. numero contatti informati, nuovi donatori avviati al percorso di idoneità) nel rispetto della privacy e senza trattamenti eccedenti.
- Il tavolo si riunisce almeno due volte l'anno e redige un breve rapporto di sintesi sugli impatti etico-sociali delle attività.

Articolo 5 — Comunicazione, loghi e segni distintivi

- L'uso di loghi, marchi e segni distintivi delle Parti è subordinato a preventiva autorizzazione scritta del rispettivo titolare, per le sole finalità del presente Protocollo e nel rispetto delle linee guida di identità visiva.
- La comunicazione congiunta porrà in evidenza i valori etici del dono (gratuità, anonimato, universalità, sicurezza) ed eviterà messaggi di natura promozionale impropri, economicamente incentivanti o potenzialmente stigmatizzanti.

Articolo 6 — Gratuità, neutralità e assenza di vincoli a terzi

- Il presente Protocollo è a titolo non oneroso e non comporta oneri economici tra le Parti né per i terzi.
- Restano fermi autonomia, neutralità e indipendenza istituzionale di ciascuna Parte. Il Protocollo non obbliga soggetti terzi e non sostituisce accordi specifici che, se necessari, saranno definiti per iscritto.

Articolo 7 — Durata, rinnovo e modifiche

- Il Protocollo ha durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione.
- Alla scadenza, le Parti potranno rinnovarlo mediante accordo scritto.
- Ogni modifica, integrazione o atto attuativo è valido solo se concordato per iscritto dalle Parti.

Articolo 8 — Tutela della persona, sicurezza e privacy

- Le attività si svolgeranno nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai cantieri e agli ambienti operativi tipici del settore edile.
- Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente, con informative chiare, consenso quando necessario e minimizzazione dei dati trattati.
- La valutazione di idoneità alla donazione compete esclusivamente alle strutture sanitarie competenti; nessuna forma di pressione o condizionamento sarà esercitata sui lavoratori o sulle imprese.

Articolo 9 — Valorizzazione dell'impatto sociale

- Le Parti si impegnano a misurare e rendicontare, con modalità semplici e trasparenti, gli esiti sociali delle iniziative (indicatori di partecipazione, avvio a percorso di donazione, feedback dei partecipanti, numero ore di permesso per donazione sangue registrati in Cassa Edile), valorizzando il contributo al benessere collettivo e alla resilienza del sistema sanitario.
- Potranno essere condivise storie e testimonianze, previo consenso informato, per promuovere una narrazione etica del dono, rispettosa della dignità delle persone.

Terni, 04/09/2026

Avis Regionale Umbria	Avis Provinciale di Terni	Cassa Edile della Provincia di Terni
Il Presidente	Il Presidente	Legale Rappresentante pro tempore
Enrico Marconi	*Leonardo Mariani*	*Proietti Maurizio*

Dott. Enrico Marconi

Firmato digitalmente
da: ENRICO
MARCONI
Data: 04/09/2026
17:56:02